



By: [wagaboy](#) - All Rights Reserved

Il 30 luglio u.s. abbiamo concordato con l'azienda una proroga dei tempi per le domande di accesso al Fondo di Solidarietà e per l'accesso alla pensione, spostando il termine al 20 di settembre. Ciò è avvenuto a seguito della condivisione dei seguenti dati:

- Alla data del 26 luglio u.s. (termine di consegna derivante dall'accordo) sono pervenute 387 domande di accesso al fondo si solidarietà, così suddivise:

- o 67 non accoglibili perché oltre il 2018
- o 90 non accoglibili perché anni 2017e 2018 (oltre i tre anni stabiliti dall'accordo)
- o 230 da verificare.

Delle 230:

- 52 sono riferibili a problemi di salute, lungo assenza, 104, ecc ;
- 20 sono riferibili agli ex 301;
- 24 ai bacini territoriali (Roma, Cremona, ecc...);
- 134 le restanti.

Per i pensionabili, sono pervenute 24 adesioni su 50 aventi diritto.

L'azienda ha immediatamente manifestato la sua intenzione di non attivare subito la 223 (cosa possibile stante l'accordo sottoscritto), chiedendo invece una proroga del termine di consegna delle domande, al fine di dare ulteriore tempo a chi, magari, è stato in ferie, e non ha ancora ultimato le proprie valutazioni.

Si è quindi giunti alla determinazione di sottoscrivere questa proroga, fissando la verifica al 30 di settembre, e fissando quindi la nuova data di cessazione per i pensionabili al 31 ottobre p.v., o, se successiva, al giorno antecedente la maturazione del trattamento pensionistico.

Per coloro che hanno già presentato la domanda di risoluzione incentivata entro il 26 luglio, e che non hanno ancora inoltrato la domanda di pensione all'INPS, si dà la possibilità di posticipare l'uscita al 31 ottobre, previa richiesta da inoltrare entro il 19 agosto. Abbiamo lasciato invariata la data di cessazione al 30 novembre, per coloro che accedono al Fondo di Solidarietà.

Circa la questione ferie, banca ore, festività sopprese, abbiamo ulteriormente insistito con l'azienda con alcune richieste:

- La possibilità di fruire delle ex festività sopprese entro il 31 dicembre (il CCNL prevede come termine il 14 dicembre);
- La possibilità di portare la banca ore maturata nei mesi di novembre e dicembre all'anno successivo con smaltimento nel primo trimestre;
- La possibilità di creare uno zainetto di poche giornate di ferie, per coloro che non hanno arretrati di alcun tipo, da portare nell'anno successivo e da fruire comunque entro il primo trimestre per far fronte a quelle esigenze improvvise e non programmabili che si dovessero verificare nella sfera privata di ognuno di noi.

L'azienda ha accolto le nostre prime due richieste ma non la terza. Ci ha poi consegnato una lettera in cui si impegna a valutare richieste motivate che dovessero pervenire da parte delle colleghe e dei colleghi, per portare 2 giornate di ferie nell'anno successivo.

Non ritenendo comunque sufficiente questa disponibilità aziendale, abbiamo poi inoltrato un'ulteriore richiesta,

che , se accolta vedrà i suoi frutti dal prossimo anno:

- La possibilità di non programmare 5 gg di ferie, e di tenerli quindi a disposizione per le necessità personali, salvo comunque il principio della possibilità di spostare, se motivate, anche periodi di ferie programmati, e comunque da fruire nell'anno di competenza.

Su questo punto l'azienda si è riservata una riflessione ed una risposta futura.

Abbiamo poi avuto un confronto con Organizzazione sulla futura ristrutturazione, sull'esito del quale è in uscita un comunicato unitario.

In [allegato](#) le domande che unitariamente sono state rivolte all'azienda, comprese quelle che hanno già avuto una prima risposta (che ritroverete nel comunicato unitario), perché abbiamo la necessità di informative formali. Dovremo ovviamente verificare tutto il materiale fino ad ora ricevuto, compresi gli incroci dei dati consegnati, prima di aprire il confronto.

In chiusura di incontro abbiamo poi richiesto unitariamente come Gruppo, un incontro con l'A.D. Dott. Saviotti, da tenersi al termine del periodo delle ferie, al fine di avere un confronto circa la strategia del nostro Gruppo e la tenuta del perimetro societario, condizione per noi indispensabile anche alla luce della imminente ristrutturazione. Gli incontri riprenderanno ai primi di settembre.